



**Comune di Selargius**  
Provincia di Cagliari

**AREA 4 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE  
UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI**

**CONTRATTO COLLETTIVO  
DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO**

**ANNUALITA' ECONOMICA 2012**



# TITOLO I

## DISPOSIZIONI GENERALI

### *ART. 1 – Costituzione della delegazione trattante*

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'articolo 10 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, è così composta:

- per la parte pubblica, giusta deliberazione della Giunta Comunale n° 101 del 09 ottobre 2012:

**Il Presidente della delegazione:** - Segretario Generale  
Dott. F.to Siro Podda

**Componenti:**

- Direttore dell'Area 2 Area Finanziaria, Contabile e del Patrimonio  
Dott.ssa f.to Elisabetta A. Pennisi
- Direttore dell'Area 4 Amministrazione e gestione risorse umane  
Dott.ssa f.to Alessandra Cuccuru

- per la parte sindacale:

#### **1) i componenti della R.S.U. - Rappresentanza Sindacale Unitaria:**

- f.to Cara Stefano
- f.to Cogotti Enrico
- f.to D'Aniello Angelo
- f.to Melis Alessio
- f.to Monni Antonello
- f.to Pisu Cristina
- f.to Zucca Stefano

#### **2) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del C.C.N.L. del 31 luglio 2009:**

C.G.I.L. F.P. \_\_\_\_\_

C.I.S.L. F.P. f.to Secci Palmerio

U.I.L. F.P.L. \_\_\_\_\_

## ***ART. 2 – Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione***

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti ed immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalla R.S.U aziendale e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. elencate nel precedente articolo 1. Può essere sottoscritto anche solo da una parte dei soggetti sindacali, purchè tutti siano stati regolarmente convocati per la sottoscrizione;
- sia firmato dal Presidente e dai componenti della delegazione di parte pubblica, previo controllo sulla compatibilità dei costi e relativa certificazione dei Revisori dei Conti e successivo atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale.

## ***ART. 3 – Campo di applicazione e durata***

1. Il presente contratto è valido per l'esercizio finanziario 2012 e si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Selargius con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato.
2. Gli effetti economici del presente contratto conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo in ragione di una quota pari al 50% dell'ammontare dei fondi destinati ai singoli istituti espressamente disciplinati dal contratto collettivo nazionale e non rimessi alla contrattazione integrativa, o sino alla sottoscrizione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI, nel qual caso le norme sopravvenute prevalgono su quest'ultimo.
3. Il presente accordo assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza-efficacia ed il miglioramento dei servizi per i cittadini.

Pertanto il presente accordo mira a:

- aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'Ente, assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è, in larga misura, determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;
  - coniugare le esigenze di valorizzazione delle persone ed il miglioramento dei risultati per l'Ente;
  - perseguire le politiche tese alla ricerca di un più stretto collegamento tra contributi individuali e/o di gruppo e sistema degli incentivi.
4. Il contratto collettivo decentrato integrativo non può essere in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti nella programmazione annuale e pluriennale dell'Ente, rispetto alle materie della contrattazione decentrata integrativa indicate dall'articolo 16, comma 1°, del CCNL 31 marzo 1999 e dall'articolo 4, comma 2, del CCNL 1 aprile 1999.  
Le clausole difformi, ai sensi dell'articolo 4, comma 5°, del medesimo CCNL, nonché ai sensi dell'articolo 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come modificato dall'articolo 54, comma 1°, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150, sono nulle e non possono essere applicate.
  5. Alla scadenza del 31.12.2012 il presente contratto si rinnova automaticamente se nessuna delle parti esprime formale disdetta almeno tre mesi prima della scadenza stessa, purchè compatibile con le disposizioni del D.Lgs. n° 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. e ii..

Può essere espressa disdetta anche successivamente alla scadenza su singoli istituti.

## TITOLO II

### IL RAPPORTO DI LAVORO

*(PARTE ECONOMICA)*

La quantificazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, operata con determinazioni n° 149 del 14 febbraio 2012 e n° 1455 del 20 dicembre 2012 adottate entrambe dal Direttore dell'Area 4 Amministrazione e gestione risorse umane, risulta così determinata:

#### **QUADRO A – RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ (art. 31, comma 2°, C.C.N.L. 22 gennaio 2004):**

Fonte	Descrizione	Importo
<b>RISORSE STABILI (Art. 31, comma 2, CCNL 22/01/04)</b>		
<b>CCNL 1.4.99</b>		
Art. 14, c. 4	Riduzione del 3% delle risorse destinate al lavoro straordinario.	€ 1.049,96
Art. 15, c. 1, lett. a)	Fondo remunerazione disagio, pericolo e danno (art. 31, c. 2, lett. b) CCNL 6.7.95) anno 1993	€ 14.190,36
	somma pari allo 0.2% del monte salari calcolato con riferimento al 1993 (art. 31, c.2,lett. c) CCNL 6.7.95) anno 1993	€ 4.112,14
	somma pari ai risparmi derivanti dal contenimento del lavoro straordinario fino ad un massimo dello 0.5% del monte salari annuo calcolato con riferimento al 1993 (art. 31, c.2, lett. d) CCNL 6.7.95) anno 1998	€ 3.393,92
	Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi (art. 31, c. 2,lett. e) CCNL 6.7.95) anno 1993	€ 101.849,05
	Economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, anno 1998 - part-time.	€ 452,41
	Quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, CCNL.6/7/95 già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al n. dei dipendenti interessati.	€ 1.762,42
Art. 15, c. 1, lett. g)	Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED	€ 24.552,63
Art. 15, c. 1, lett. j)	Importo dello 0,52% del M.S. 1997, esclusa la dirigenza	€ 13.680,94
Art. 15, c. 1, lett. h)	Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità ex art. 37, c. 4, CCNL 6.7.95. Anno 2003.	€ 5.422,79
	Riduzione Stabile dotazione organica - PERSONALE ATA	-€ 23.584,14
Art. 15, c. 5	Incremento stabile dotazione organica anno 2001	€ 8.569,80
Art. 15, c. 5	Incremento stabile dotazione organica anno 2002	€ 50.471,25
<b>CCNL 5.10.01</b>		
Art. 4, c. 1	Incremento 1,1% monte salari 1999	€ 33.456,32
Art. 4, c. 2	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 al 31/12/2009	€ 24.530,49

	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio nell'anno 2011	€ 3.757,13
<b>CCNL 22.1.04</b>		
Art. 32, comma 1	Incremento 0,62 monte salari 2001	€ 18.060,43
Art. 32, comma 2	Incremento 0,50 monte salari 2001	€ 14.564,86
Dichiarazione congiunta 14	Importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno.	€ 9.204,15
Dichiarazione congiunta 19	Riduzione per oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.3.1999 (art. 7, comma 7).	-€ 406,00
<b>CCNL 9.05.06</b>		
Dichiarazione congiunta 4	Importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno.	€ 4.311,84
Art. 4, c. 1	Incremento 0,5% monte salari 2003	€ 15.916,62
<b>CCNL 11.4.08</b>		
Art. 8, c. 2	Incremento 0,6% monte salari 2005	€ 20.561,62
Principio generale desumibile dalle 2 precedenti Dichiarazioni Congiunte	Importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno.	€ 3.452,79
<b>CCNL 31.07.09</b>		
Dichiarazione congiunta 1	Importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno.	€ 2.239,90
	Riduzione per finanziamento n. 9 Posiz. Org. Assegnate	-€ 13.182,52
	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 342.391,16</b>
	Riduzione anno 2012 personale cessato rispetto al 2010, ai sensi dell'art. 9, c.2 bis parte 2°, Dlgs. n° 78/10, convertito in L. 122/10 - Circolare Rag. Generale dello Stato n° 12/2011	-€ 7.079,46
	Riduzione anno 2011 personale cessato rispetto al 2010, ai sensi dell'art. 9, c.2 bis parte 2°, Dlgs. n° 78/10, convertito in L. 122/10 - Circolare Rag. Generale dello Stato n° 12/2011	-€ 2.359,60
<b>1)</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 332.952,10</b>

**QUADRO B – INTEGRAZIONE ANNUALE DELLE RISORSE DECENTRATE CON RISORSE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ (art. 31, comma 3°, C.C.N.L. 22 gennaio 2004):**

Risorse variabili (Art. 31, comma 3, CCNL 22/01/04)		
<b>CCNL 1.4.99</b>		
Art. 15, c. 1, lett. e)	Economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, - Risparmi part-time - abrogato dall'art.73 del D.L. n. 112/08, convertito in L. 133/08	€ -
Art. 15, c. 1, lett. k)	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale anno 2012: Finanziamento Regionale in misura pari all'80% di quanto assegnato nell'anno 2006	€ 26.425,00
Art. 15, c. 1, lett. k)	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale anno 2012: Compensi per l'uff. Tributi per recupero ICI - Art. 59, c.1, lett. P), D.Lgs. N° 446/97 (Cap. Entrata 375/10) Cap. Spesa 3120123	€ 3.320,00
Art. 15, c. 1, lett. m)	risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario dell'anno 2011 Cap. Spesa 3010122	€ -
Art. 15, c. 2	Integrazione sino ad un massimo del 1,2% monte salari 1997 (max € 31.571,40) Deliberazione G.C. n.122 del 30/11/2012	€ 27.179,00
<b>CCNL 14.9.00</b>		
Art. 54	Quota parte rimborsi spese di notificazione atti dell'Amministrazione finanziaria - Cap. Spesa 3120105	€ 210,00
<b>CCNL 5.10.01</b>		
	Somme ex art. 4, c.2 - CCNL 5/10/2001 Risparmi R.I.A. - personale cessato nell'anno 2011	€ 1.918,09
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 59.052,09</b>
	Riduzione anno 2012 personale cessato rispetto al 2010, ai sensi dell'art. 9, c.2 bis parte 2°, Dlgs. n° 78/10, convertito in L. 122/10 - Circolare Rag. Generale dello Stato n° 12/2011	-€ 1.385,02
	Riduzione anno 2011 personale cessato rispetto al 2010, ai sensi dell'art. 9, c.2 bis parte 2°, Dlgs. n° 78/10, convertito in L. 122/10 - Circolare Rag. Generale dello Stato n° 12/2011	-€ 461,62
<b>2)</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 57.205,45</b>

**RISORSE**

**STERILIZZABILI:**

Art. 15, c. 1, lett. k)	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale anno 2012: Incentivi progettazione art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 38.148,48																				
	<table border="0"> <tr> <td>Compensi</td> <td>Oneri</td> <td>Irap</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Area 5 (comunicazione del 14/12/2012)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.415,48</td> <td>1.403,04</td> <td>461,51</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Area 6 (comunicazione del 14/12/2012);</td> <td></td> <td></td> <td>nettizzato</td> </tr> <tr> <td>27.983,00</td> <td>7.499,13</td> <td>2.379,00</td> <td></td> </tr> </table>	Compensi	Oneri	Irap		Area 5 (comunicazione del 14/12/2012)				5.415,48	1.403,04	461,51		Area 6 (comunicazione del 14/12/2012);			nettizzato	27.983,00	7.499,13	2.379,00		
Compensi	Oneri	Irap																				
Area 5 (comunicazione del 14/12/2012)																						
5.415,48	1.403,04	461,51																				
Area 6 (comunicazione del 14/12/2012);			nettizzato																			
27.983,00	7.499,13	2.379,00																				

	Area 7 (comunicazione del 14/12/2012); nettizzato 4.750,00      1.273,69      404,00 TOTALE 38.148,48      10.175,86      3.244,51	
Art. 15, c. 1, lett. k)	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale anno 2012: Compensi ISTAT - cap. entrata 326/2012	€      942,76
Art. 17, c. 5	Somme non utilizzate con riferimento alle destinazioni per l'anno 2011	€      1.034,64
<b>3)</b>	<b>TOTALE RISORSE STERILIZZABILI</b>	€      40.125,88
<b>4)</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI 2) + 3)</b>	€ <b>97.331,33</b>
Totale risorse stabili		
		€      332.952,10
Totale risorse variabili		
		€      97.331,33
<b>Totale fondo risorse decentrate anno 2012      1) + 4)</b>		
		<b>€      430.283,43</b>

## RIEPILOGO

<b>Quadro A - TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>Euro 332.952,10</b>
<b>Quadro B - TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>Euro 97.331,33</b>
<b>TOTALE GENERALE RISORSE</b>	<b>Euro 430.283,43</b>

### QUADRO C – LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:

<b>N.</b>	<b>ISTITUTI CONTRATTUALI</b>	<b>IMPORTI</b>
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressione Economica Orizzontale	<b>Euro 153.615,04</b>
2	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di Comparto	<b>Euro 60.899,27</b>
	<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>Euro 214.514,31</b>

Le parti concordano che per l'anno 2012 non verranno attivate selezioni finalizzate all'attribuzione di nuove posizioni economiche.

### QUADRO D – DISPONIBILITÀ RISORSE DECENTRATE

- Risorse stabili complessive (quadro A): a dedurre	Euro <b>332.952,10</b>
- Risorse stabili utilizzate per istituti contrattuali stabili (quadro C): restano	Euro 214.514,31
- Risorse stabili disponibili (A meno C): più	Euro 118.437,79
- Risorse variabili complessive (quadro B)	Euro 97.331,33
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI:</b>	<b>Euro 215.769,12</b>

## DESTINAZIONE RISORSE DISPONIBILI

**Risorse stabili disponibili più risorse variabili: € 118.437,79 + € 97.331,33 = € 215.769,12**

**a) Indennità di turno, rischio, reperibilità, lavoro ordinario festivo, ecc.: € 43.500,00**

Le parti destinano alla corresponsione dell'indennità di turno, rischio, reperibilità, lavoro ordinario festivo e per attività prestata in giorno di riposo settimanale, la somma di **€ 43.500,00**.

- L'indennità di turno sarà corrisposta ai componenti il Corpo della Polizia Municipale impegnati in turni giornalieri di lavoro, ricorrendo i presupposti contemplati dai commi 2° e 3° dell'articolo 22 del C.C.N.L. successivo a quello del 1° aprile 1999 sottoscritto il 14 settembre 2000, nei valori fissati dal comma 5° del medesimo articolo e nel rispetto dei criteri di cui al comma 6°, per cui detta indennità dovrà essere ragguagliata alle ore effettive prestate nell'ambito dei turni.
- La maggiorazione della retribuzione oraria per il lavoro ordinario notturno e festivo e per il lavoro ordinario festivo – notturno è disciplinata dall'articolo 24, comma 5°, del citato C.C.N.L. stipulato il 14 settembre 2000.
- Nei confronti del dipendente che per particolari esigenze di servizio presta la propria attività in giornata di riposo settimanale si applica la disciplina dell'articolo 24, comma 1°, del medesimo C.C.N.L. integrativo del 14 settembre 2000, con diritto al compenso aggiuntivo pari al 50% del valore economico delle ore di effettiva prestazione lavorativa ed al godimento dell'equivalente riposo compensativo.
- L'indennità di rischio sarà corrisposta alle sottoindicate figure di personale addette ai Servizi del Cantiere Comunale, nella misura prevista dall'articolo 41 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, le cui prestazioni di lavoro comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute e per l'integrità personale:

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	COMPENSO DOVUTO
A	Esecutore Tecnico	€ 360,00 annui
B	Operatore Tecnico	€ 360,00 annui
B3	Collaboratore Tecnico e Collaboratore Tecnico Capo Squadra	€ 360,00 annui

Le attività comportanti condizioni di rischio nell'Ente, presupposto per beneficiare della relativa indennità, sono così individuate:

- prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di guida e trasporto con automezzi, mezzi fuoristrada, macchine operatrici ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalle operazioni di tumulazione, esumazione e traslazione salme
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fognature, caditoie stradali e canali nonché dall'utilizzo del canal-jet,
- prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività di manutenzione del verde (decespugliatore, tosaerba, ecc.) e dall'impiego di antiparassitari e concimi

- e) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalle operazioni di manutenzioni stradali con utilizzo di bitume ed emulsioni nonché dall'utilizzo di mezzi ad aria compressa
- f) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla conservazione e manipolazione di prodotti quali vernici, concimi, antiparassitari, oli e carburanti
- g) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'adibizione a lavori di officina
- h) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalle operazioni di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e dall'utilizzo dell'autoscala
- i) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'utilizzo di motori ed elettropompe e dalla manutenzione dei relativi condotti
- j) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di segnaletica stradale in presenza di traffico.

L'individuazione dei dipendenti che ricoprono le posizioni di lavoro suindicate aventi diritto all'indennità, con l'indicazione delle particolari attività comportanti rischio da essi prestate, quali previste nei punti sopraesposti, ed i periodi di effettiva esposizione, avviene mediante apposita determinazione adottata dal Direttore dell'Area presso cui il personale opera.

L'indennità di € 360,00 annui prevista per il personale adibito alle attività comportanti rischio dovrà essere rapportata al periodo di effettiva esposizione al rischio, come sancito dal comma 2° dell'articolo 37 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000.

- Il Servizio di pronta reperibilità è stato istituito nell'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n° 18 del 15 febbraio 2001 nell'ambito del Servizio Stato Civile e dell'attuale Area 7 Servizi Ambientali e Tecnologici – Manutenzione patrimonio immobiliare comunale – Protezione Civile. Tale istituto è disciplinato dalle norme dell'articolo 23 del C.C.N.L. integrativo del 14 settembre 2000, per cui al personale collocato in reperibilità compete l'indennità prevista dai commi 1° e 4°, escluso la percezione per i periodi di reale prestazione lavorativa in caso di chiamata, che vengono compensati secondo le previsioni del comma 5°, introdotto dall'articolo 11 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001.
- A valere sulle risorse di cui alla presente lett. a) verrà corrisposta l'indennità dovuta al personale impiegato nell'apposito servizio di pronta reperibilità istituiti con determinazione n° 76 del 29.01.2010 a firma del sud detto Direttore dell'Area 7, in caso di interventi d'urgenza diurni/notturni a salvaguardia della pubblica incolumità nonché in caso di interventi di protezione civile

**b) Indennità di disagio agli operatori dei Servizi Cimiteriali: € 850,00**

Le parti concordano che l'indennità di disagio sia erogata a favore degli addetti ai Servizi Cimiteriali, che svolgono le proprie prestazioni di lavoro con orario spezzato.

A tale scopo si stabilisce che l'indennità viene determinata nel valore di € 25,00 mensili.

Detta indennità di disagio, pari ad € 25,00 mensili, sarà riconosciuta, in ragione di 1/26, in relazione ad ogni giornata di effettiva prestazione lavorativa.

**c) Indennità maneggio valori: € 460,00**

Le parti concordano di attribuire l'indennità maneggio valori prevista dall'articolo 36 del C.C.N.L. 14.09.2000.

L'indennità, fissata nella misura di € 0,516 al giorno, potrà essere attribuita al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa.

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali l'agente contabile è effettivamente adibito al servizio che comporta detto maneggio di valori di cassa.

La delegazione stabilisce in € 20.000,00 la soglia minima del valore, quale presupposto per attribuire l'indennità.

L'individuazione dei dipendenti aventi diritto all'indennità in oggetto deve avvenire con determinazione adottata dal Direttore dell'Area di appartenenza, dalla quale risulterà il valore di cassa maneggiato.

**d) Compensi per l'attribuzione di incarichi formali di responsabilità (Stato Civile, Anagrafe ecc.): € 2.100,00**

Al personale inquadrato nelle Categorie B, C e D cui sia stata attribuita, con atto formale, la qualifica di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, di Responsabile dei Tributi secondo le vigenti disposizioni legislative, è assegnato un compenso annuo massimo di € 300,00, compatibilmente con le risorse disponibili.

La liquidazione di tale compenso verrà disposta dall'Area 4 – Amministrazione e gestione delle risorse umane previa individuazione dei dipendenti aventi diritto mediante determinazione adottata dal relativo Direttore d'Area.

**e) Utilizzo risorse ex art. 15, comma 2°: € 27.179,00**

E' previsto il finanziamento con le risorse integrative di cui all'articolo 15, comma 2°, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, ammontanti per l'anno 2012 a € 27.179,00, destinate a specifici obiettivi di produttività e qualità individuati dall'Amministrazione Comunale, come di seguito riportati:

AREA	OGGETTO PROGETTO	RISORSE ASSEGNATE	MOTIVAZIONE
A3	Adeguamento banca dati per riscossione nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	€ 6.000,00	Garantisce un miglioramento dei servizi comunali
A3	Progetto ripristino decoro edificio comunale	€ 2000,00	Garantisce un miglioramento dei servizi comunali
A2	Riordino e rifunzionalizzazione archivio corrente	€ 3.000,00	Garantisce un miglioramento dei servizi comunali
A9	Miglioramento trasparenza attività deliberativa del Comune	€ 3.500,00	Garantisce un miglioramento dei servizi comunali
A4	Revisione dell'anagrafe comunale	€ 5.679,00	Garantisce un miglioramento dei servizi comunali
A7	Censimento dei defunti	€ 7.000,00	Garantisce un miglioramento dei servizi comunali

Le parti danno atto, per quanto concerne le modalità di erogazione degli incentivi, che al personale coinvolto nei "progetti", dovrà essere corrisposto un compenso commisurato all'impegno lavorativo profuso, calcolato cioè secondo le determinazioni assunte dal Direttore d'Area interessato, sulla base dell'apporto individuale dato da ciascuno per la loro realizzazione, subordinatamente, beninteso, al preventivo accertamento a consuntivo degli effettivi risultati raggiunti da parte del Organismo Indipendente di Valutazione.

**f) Compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei Servizi: € 99.058,88**

Tali compensi sono da ripartirsi tra i vari Direttori d'Area o di Staff con riferimento al numero dei dipendenti in servizio assegnati appartenenti alle diverse Categorie "A" – "B" –

“B3” – “C” e “D”, ed attribuiti secondo i criteri generali stabiliti all’articolo 15 del C.C.D.I. relativo al quadriennio normativo 2002/2005 stipulato il 07 dicembre 2005, sulla base dei risultati accertati dal sistema di valutazione permanente di cui all’articolo 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999, e del livello di conseguimento degli obiettivi di P.E.G., certificato dall’Organismo Indipendente di Valutazione.

La delegazione trattante concorda nello stabilire i seguenti criteri per la corresponsione dei compensi incentivanti la produttività per l’anno 2012:

A) – La corresponsione degli incentivi sarà effettuata in un’unica soluzione, tenuto conto dei parametri sottoindicati a lato di ciascuna Categoria:

CAT.	PARAMETRO
A	155
B	160
B3	165
C	170
D	180

e previa definizione della quota massima spettante ad ogni dipendente in servizio nell’anno considerato. Per calcolare l’ammontare annuo individuale si procede nel seguente modo:

- 1) – Moltiplicare ciascun parametro per il numero dei dipendenti in forza nell’anno considerato, appartenenti alle Categorie sopra individuate;
- 2) – Sommare i risultati ottenuti;
- 3) – Dividere la massa salariale disponibile per il risultato della precedente operazione. Si ottiene così il valore del Punto di Produttività;
- 4) – Moltiplicando il valore del Punto di Produttività per ciascun parametro si ottiene l’ammontare individuale massimo attribuibile ai dipendenti appartenenti ad ogni parametro;
- 5) – Qualora un dipendente non abbia prestato servizio per l’intero arco temporale 01.01 – 31.12.2012 perché assunto o cessato in corso d’anno, il parametro dovrà essere proporzionalmente ridotto ed espresso in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi o frazione di essi superiore ai 15 giorni, di effettivo servizio;
- 6) – Qualora il dipendente abbia rivestito nel corso dell’anno in questione categorie diverse (ad esempio per effetto dell’attribuzione di mansioni di categoria superiore rispetto a quella di inquadramento ovvero per reinquadramento a seguito di concorso), si applicherà il parametro proprio delle diverse categorie per i corrispondenti tempi di permanenza, per cui il parametro dovrà essere espresso in dodicesimi per i mesi o frazioni di essi superiore ai 15 giorni di appartenenza alla categoria.

B) – L’attribuzione del compenso per la produttività deve avvenire:

- a) per il 50% delle risorse previa valutazione dell’operato dei singoli dipendenti, da effettuarsi a cura dei Direttori d’Area o di Staff, attraverso la compilazione della scheda approvata delinea G.C. n° 27 del 28 marzo 2012 per il sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente ai sensi dell’articolo 6 del C.C.N.L. – N.O.P. del 31 marzo 1999 (Performance individuale)
- b) per il restante 50% delle risorse in rapporto al livello di conseguimento degli obiettivi attribuiti con il P.E.G. all’Area o Staff d’appartenenza, certificato dall’Organismo Indipendente di Valutazione (Performance organizzativa).

Il compenso massimo individuale attribuibile, ottenuto secondo le modalità specificate sub A), verrà “corretto” per quanto concerne la percentuale di risorse di cui alla lett. a)

con riferimento ed in proporzione al punteggio conseguito dal dipendente, così come espresso dal Responsabile della struttura di appartenenza, e relativamente alla percentuale di risorse di cui alla lett. b) con riferimento ed in proporzione al livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno 2012 all'Area o Staff di appartenenza, espressa dall'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai Direttori d'Area.

C) – Verranno esclusi dall'attribuzione del compenso in parola sia a valere sulle risorse di cui alla lett. a) sia a valere su quelle di cui alla lett. b) quei dipendenti che abbiano riportato nella scheda per la valutazione delle prestazioni un punteggio complessivo inferiore a 70/100.

D) – Per ogni giornata di assenza dal servizio effettuata l'ammontare annuo individuale subirà una riduzione pari ad  $1/252^{\text{mo}}$  ovvero ad  $1/302^{\text{mo}}$  dell'intero compenso, come sopra determinato, a seconda che l'orario settimanale di lavoro sia articolato su cinque o sei giorni lavorativi, sul presupposto che, "pur non essendo l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi legata alla presenza in servizio ma ad una valutazione positiva e meritocratica delle prestazioni e dei risultati conseguiti dal dipendente", i periodi di assenza incidono comunque su detti risultati, determinando la conseguente riduzione del previsto compenso (orientamento applicativo ARAN 499–17C3).

Sono da considerare assenze dal servizio tutte le assenze di qualsiasi natura, ad eccezione di quelle effettuate a titolo di ferie, riposo per festività sopresse, recupero di lavoro straordinario autorizzato, permesso sindacale, riposo compensativo per lavoro prestato in giornate festive.

Fanno altresì eccezione le assenze previste dall'articolo 4, comma 1°, della Legge 8 marzo 2000, n° 53, i permessi per citazione a testimoniare, quelli per lutto e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, i permessi usufruiti ai sensi dell'articolo 33, comma 6°, della Legge n° 104/92 per i soli dipendenti portatori di handicap grave, trattandosi di assenze dal servizio che sono normativamente equiparate alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa.

E) – I dipendenti che nell'anno di riferimento percepiscono compensi incentivanti per attività svolte durante l'anno 2012 e/o nei decorsi anni all'interno del normale orario di lavoro (quali attività di progettazione interna o di accertamento ICI o di effettuazione indagini ISTAT), verranno ammessi a beneficiare del premio di produttività secondo il seguente schema:

<b>RAPPORTO INCENTIVO/PRODUTTIVITA' COLLETTIVA</b>	<b>PRODUTTIVITA' SPETTANTE</b>	<b>RIDUZIONE DA APPLICARE</b>
<b>Incentivo fino a 2,5 volte il valore della produttività spettante</b>	<b>100%</b>	<b>0 (ZERO)</b>
<b>Incentivo maggiore di 2,5 volte fino a 3 volte il valore della produttività spettante</b>	<b>75%</b>	<b>25%</b>
<b>Incentivo maggiore di 3 volte fino a 3,5 volte il valore della produttività spettante</b>	<b>50%</b>	<b>50%</b>
<b>Incentivo maggiore di 3,5 volte il valore della produttività spettante</b>	<b>25%</b>	<b>75%</b>

Pertanto, per l'anno 2012 non trovano applicazione le disposizioni di cui al terzo comma dell'articolo 20 del C.C.D.I. riguardante il quadriennio normativo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2005 stipulato il 7 dicembre 2005.

Le somme ottenute per effetto della riduzione dei compensi incentivanti la produttività nelle misure percentuali suindicate, operata nei confronti dei dipendenti impegnati durante il normale orario di lavoro nelle specifiche attività remunerate con particolari risorse e/o con gli incentivi, verranno ripartite fra il restante personale.

Per tale finalità dovrà essere determinato il valore del cosiddetto "punto base" mediante suddivisione dell'ammontare delle risorse da ridistribuire risultante dalle riduzioni eseguite per la somma dei parametri "corretti" della generalità del personale, escludendo i dipendenti ai quali è stata applicata la riduzione del premio di produttività spettante.

Il "punto base" così ottenuto verrà moltiplicato per il parametro individuale "corretto" di ciascun dipendente che beneficia della ripartizione in oggetto.

F) – Le parti in ultimo stabiliscono che le somme del Fondo per la produttività e per il miglioramento dei servizi che resterebbero non erogate al personale per effetto delle riduzioni degli incentivi massimi, operati a livello di singolo dipendente in relazione al punteggio conseguito nella scheda di valutazione e/o alle assenze dal servizio, ovvero a causa delle esclusioni conseguenti alla valutazione ottenuta, vengano ridistribuite all'interno dell'Area o Staff in cui tali "economie" si sono verificate. Il parametro con il quale il dipendente partecipa alla ripartizione di dette somme "residue" sarà dato dal valore parametrico della categoria di appartenenza (eventualmente ridotto in dodicesimi per ogni mese o frazione di esso superiore ai 15 giorni in rapporto all'effettiva presenza in servizio), corretto da una parte con riferimento alla votazione espressa nella scheda ed alle assenze effettuate, dall'altra alle sole assenze effettuate per quanto concerne, rispettivamente, le risorse sub a) e sub b) della precedente lett. B).

Secondo la disciplina recata dall'articolo 17, comma 5°, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, le somme non utilizzate per gli istituti economici precedenti ("economie"), ad eccezione delle risorse integrative di cui al 2° comma dell'articolo 15 del medesimo C.C.N.L. sub f), verranno incluse nella disponibilità delle risorse decentrate dell'anno successivo.

#### **g) Utilizzo risorse ex art. 54 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000: € 210,00.**

Visto l'art. 54 del C.C.N.L. sottoscritto il 14 settembre 2000 che testualmente recita: *"Gli Enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi."*

Accertata la sussistenza delle condizioni finanziarie per attuare tale destinazione, le parti decidono di destinare al Fondo ex art. 15 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 una quota parte dei rimborsi in questione pari al 30%, presumibilmente determinata in € 210,00, quota da riconoscersi ai Messi Notificatori a titolo di produttività.

La delegazione trattante decide ancora che, con riferimento beninteso all'effettivo importo globale di avvenuta introitazione, detta quota del 30% venga suddivisa fra i Messi Notificatori che hanno operato le notificazioni secondo le determinazioni assunte dal relativo Direttore d'Area, a condizione che gli stessi garantiscano la piena disponibilità ad effettuare, in caso d'urgenza, le notifiche relative alle riunioni degli Organi Comunali (quali Commissioni e Consiglio Comunale) in orario diverso da quello ordinario di servizio nonché nei giorni festivi.

**h) Utilizzo risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione di prestazioni o di risultati: € 42.411,24**

Le somme sono erogate secondo i criteri e le modalità determinati nell'articolo 20 del C.C.D.I. – parte normativa – relativo al quadriennio 2002/2005 stipulato il 07 dicembre 2005.

I compensi previsti per l'anno 2012 sono i seguenti:

- Prestazioni connesse ad indagini periodiche ed attività di Settore dell'ISTAT: **€ 942,76;**
- Incentivi per la progettazione di opere pubbliche e la redazione di atti di pianificazione urbanistica ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 del D.Lgs. n°163/2006: **€ 38.148,48;**
- Compensi per operatori ufficio tributi per attività di accertamento ICI, in relazione al disposto dell'art. 59, comma 1°, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997: **€ 3.320,00.**

**RIEPILOGO**

1 – Risorse finanziarie disponibili per l'anno 2012: **€215.769,12**

2 – Destinazione risorse:

- paragrafo a): (indennità turno, rischio, reperibilità, festivo)	€ 43.500,00
- paragrafo b): (indennità disagio)	€ 850,00
- paragrafo c): (indennità maneggio valori)	€ 460,00
- paragrafo d): (indennità formali responsabilità Area Demografica e Tributi)	€ 2.100,00
- paragrafo e): (risorse ex art. 15, comma 2)	€ 27.179,00
- paragrafo f): (produttività collettiva)	€ 99.058,88
- paragrafo g): (indennità Messi notificatori)	€ 210,00
- paragrafo h): (compensi per attività di Progettazione interna, accertamento ICI ed indagini ISTAT)	€ 42.411,24

**TOTALE €215.769,12**

## DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si impegnano a provvedere al conguaglio delle somme spettanti al personale dell'Area 9 e Staff per il 2009 collegate alla diversa valutazione del direttore d'Area d'appartenenza mediante il dovuto recupero dei compensi liquidati per il medesimo titolo a tutto il personale per l'anno 2010.

### DICHIARAZIONE della R.S.U.

La R.S.U., con riferimento ai progetti di cui all'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1/4/1999 rilevano il mancato rispetto dei termini assegnati dal Responsabile del Servizio Personale, nonché il mancato coinvolgimento in ordine ai criteri per la loro redazione e pertanto non assumono nessuna responsabilità per l'attivazione degli stessi.

### DICHIARAZIONE DI PARTE SINDACALE – C.I.S.L./C.G.I.L.

Con riferimento alla previdenza integrativa, ex art. 208 del C.D.S., le somme impegnate a tale titolo per il 2011/2012 viene chiesto che le stesse vengano trasferite all'anno successivo per incrementare la quota relativa al 2013.